## ESERCITAZIONI 2019 DEL CORSO DI

## **PROGETTAZIONE ASSISTITA DA COMPUTER**

## **CLM ING. VEICOLI**

# ES.9 ANALISI DELLE TENSIONI IN DUE CILINDRI FORZATI

### Obbiettivo:

Dati due cilindri forzati mostrati in Figura 1, con e senza la pressione esterna, si vuole:

- determinare l'andamento delle principali componenti di tensione (assiale, radiale e circonferenziale) lungo il raggio;
- confrontare i valori ai 3 raggi con i valori analitici.
- facoltativo: determinare la velocità angolare per cui la pressione di contatto dimezza.

#### Dati del problema:

- Modulo di Young = 210000 MPa
- Raggio interno=1100 mm
- Raggio Intermedio = 1200 mm
- Raggio esterno = 1300 mm
- Pressione interna = 10 MPa
- Pressione esterna = 0
- Interferenza radiale = 1 mm

#### Metodi:

- Si costruisce il modello FEM (Fig.2) utilizzando elementi piani in formulazione assialsimmetrica ed elementi di contatto piani (Es. 169 e 171) per rappresentare il forzamento iniziale.
- Si rappresenta l'andamento delle principali componenti di tensione (assiale, radiale e circonferenziale) lungo il raggio, utilizzando il comando PATH.
- per il quesito facoltativo: usare il comando OMEGA, assegnare la densità al materiale, usare unità di misura MKS



Fig. 1



Fig. 2

# Traccia

C\*\*\* C\*\*\* CILINDRI FORZATI C\*\*\* C\*\*\* USO ELEMENTI CONTACT E TARGET, COMANDI PATH C\*\*\* FINISH /CLEAR \*AFUN,DEG /PREP7 C\*\*\* C\*\*\* PARAMETRI C\*\*\* RI0=1100 **!RAGGIO INTERNO** RIN=1200 **!RAGGIO DI CONTATTO** RES=1300 **!RAGGIO ESTERNO** INT=1 !INTERFERENZA RADIALE **!PRESSIONE INTERNA** PIN=10 PES=0 **!PRESSIONE ESTERNA** L=1000 **!LUNGHEZZA ASSIALE MODELLO !DIMENSIONE ELEMENTI** ESZ=25 C\*\*\* C\*\*\* MODELLO SOLIDO C\*\*\* ----------C\*\*\* C\*\*\* MATERIALE C\*\*\* -----C\*\*\* C\*\*\* ELEMENTI C\*\*\* et,1 inserire elemento piano assialsimmetrico et,2 inserire elemento target piano 169 et,3 inserire element contact piano 172 KEYOPT inserire per l'elemento 172 l'opzione "Include offset only with ramped effects" R,1, RMORE,,,,INT C\*\*\* C\*\*\* VINCOLI C\*\*\* vincolare linee alla base cilindri o dopo mesh nodi C\*\*\* C\*\*\* MESH C\*\*\* type,1

meshare usando i comandi lesize, meshkey, mshape, amesh

ASEL,,AREA,,1,1 selezionare le linee dell'area, la linea al raggio interno e I nodi di tale linea (LSLA, LSEL, NSLL) TYPE,2 REAL,1 ESURF lassocia gli elementi 2 e le real constants 1 agli elementi associate ai nodi selezionati ASEL,,AREA,,2,2 come sopra per il secondo cilindro TYPE,3 REAL,1 **ESURF** ALLS C\*\*\* C\*\*\* SOLUZIONE C\*\*\* /SOLU SOLVE LSEL,,LOC,X,RI0-0.01,RI0+0.01 !seleziona linea al raggio interno e applica pressione interna SFL,ALL,PRESS,PIN ripetere la stessa cosa al raggio esterno applicando pressione esterna ALLS SOLVE C\*\*\* C\*\*\* POST-PROCESSING C\*\*\* /POST1 C\*\*\* C\*\*\* VISUALIZZAZIONE PRIMO CALCOLO, SOLO INTERFERENZA C\*\*\* SET,1 /TITLE, SENZA PRESSIONE PATH, PIPPO, 2,, 300 individuare 2 punti (raggio interno ed esterno) a metà altezza con PPATH definire tensioni assiale, radiale e circonferenziale con PDEF graficare le 3 tensioni con PLPATH \*ASK, IFL, RETURN PER CONTINUARE, 0 C\*\*\* C\*\*\* VISUALIZZAZIONE SECONDO CALCOLO, INTERFERENZA + PRESSIONE C\*\*\* SET,2 /TITLE,CON PRESSIONE

come sopra